

Codice A1813C

D.D. 12 febbraio 2025, n. 246

R.D. n. 523/1904 - L.R. n. 12/2004 e s.m.i. - D.P.G.R. 10/R del 16/12/2022 - A.I.19/2025 Autorizzazione alla raccolta di materiale legnoso divolto (artt. 14 e 26 - Reg. n.10/R/2022) all'interno dell'alveo del rio Tepice e del rio Asinaro in comune di Chieri con l'uso di mezzi meccanici.



ATTO DD 246/A1813C/2025

DEL 12/02/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino

OGGETTO: R.D. n. 523/1904 – L.R. n. 12/2004 e s.m.i. - D.P.G.R. 10/R del 16/12/2022 - A.I.19/2025 Autorizzazione alla raccolta di materiale legnoso divolto (artt. 14 e 26 – Reg. n.10/R/2022) all'interno dell'alveo del rio Tepice e del rio Asinaro in comune di Chieri con l'uso di mezzi meccanici.

In data 14/01/2025 protocollo in ingresso 1448 è pervenuta, da parte della Città di Chieri la richiesta di autorizzazione alla raccolta di materiale legnoso divolto senza uso di mezzi meccanici ai sensi dell' art.26 del D.P.G.R. 16 dicembre 2022, n. 10/R, lungo alcuni tratti del rio Tepice e del rio Asinaro.

L'intervento oggetto di richiesta costituisce uno stralcio del progetto dei “Lavori di messa in sicurezza rii e bacini di laminazione – lotto 2 opera B4/2022”, approvata con Determinazione dirigenziale 994 del 09/12/2024.

La documentazione di progetto è stata redatta dal Geom. Enrico Minuzzo, Responsabile del Servizio Infrastrutture sul Territorio e Urbanizzazioni del comune di Chieri e consiste in:

- relazione generale e quadro tecnico economico;
- tavola unica: estratti, elaborato grafico e documentazione fotografica.

Esaminata la documentazione prodotta, si è dato avvio al procedimento per il rilascio degli Atti di competenza a far data dal 14/01/2025 con nota prot. n. 5578 del 10/02/2025.

Le aree oggetto di richiesta sono le seguenti:

- rio Tepice – zona corso Torino lunghezza tratto 100 m circa;
- rio Tepice – zona tra via Trofarello e via Buschetti lunghezza tratto 100 m circa;
- rio Tepice – zona tra via Gen. Perotti e via P. Amedeo lunghezza tratto 100 m;
- rio Asinaro – zona strada Livorna lunghezza tratto 150 m circa.

Sui tratti in progetto è prevista l'asportazione del materiale legnoso divolto mediante l'impiego di

trattore agricolo con verricello e autocarro medio dotato di cassone ribaltabile.

Considerato che, ai sensi degli artt. 14 e 26 del Reg. n.10/R/2022 e della Tabella Canoni approvata con DD 2656/A1801B/2024 del 12/12/2024, la raccolta di legname già divelto, asportato, fluitato e depositato dalla corrente in alveo o sulle sponde può essere autorizzata senza pagamento di oneri demaniali, in virtù del fatto che il valore di tale materiale è nullo e l'occupazione dell'area demaniale in tali casi è del tutto temporanea e limitata.

Considerato che nel caso in cui si preveda l'accesso in alveo con mezzi meccanici, ai sensi dell'art. 26 del D.P.G.R. 16 dicembre 2022, n. 10/R è necessaria unicamente l'autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904.

Dato atto che il procedimento amministrativo è avvenuto nei termini di legge.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25.01.2024.

Premesso quanto sopra, per quanto di competenza ai sensi della L.R. n. 12/2004 e s.m.i. sulla gestione del demanio idrico e del D.P.G.R. 10/R del 16/12/2022,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- D.G.R. n° 24-24228 del 24/03/1998 sull'individuazione dell'autorità idraulica regionale competente;
- D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001 recante l'individuazione dei Settori regionali preposti alla gestione del demanio idrico;
- D.P.G.R. 16 dicembre 2022, n. 10/R, recante "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni" in attuazione dell'art 1 della L.r. n. 12/2004;
- art. 17 della L.R. n. 23/2008 recante attribuzioni ai dirigenti;

determina

di autorizzare, ai sensi del R.D. n. 523/1904 e dell'art. 26 del Regolamento n.10/R/2022 del 16/12/2022 la città di Chieri alla raccolta di materiale legnoso divelto, asportato, fluitato e depositato dalla corrente in alveo o sulle sponde del rio Tepice e del rio Asinaro, in comune di Chieri, limitatamente ai tratti indicati nell'istanza e richiamati in premessa, subordinatamente all'osservanza delle successive prescrizioni:

1. nessuna variazione agli interventi previsti potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. è fatto divieto di asportazione del materiale litoide demaniale d'alveo;
3. le sponde, le opere di difesa esistenti e le aree demaniali interessate dall'esecuzione degli interventi dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto richiedente unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. è fatto assoluto divieto di:
1. depositare, anche temporaneamente, materiali e mezzi che determinino la pregiudizievole restrizione della sezione idraulica, e comunque, più in generale, che possano causare turbativa del buon regime idraulico;
 2. depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di risulta modificando l'altimetria dei luoghi;
 3. rimuovere i ceppi dal ciglio di sponda come disposto dall'art. 96, lettera c, del R.D. n° 523/1904;
5. è a carico del soggetto autorizzato l'onere conseguente alla sicurezza idraulica delle attività di raccolta del legname divelto, svincolando il Settore scrivente da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto dovranno essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici e dovrà di conseguenza essere evitato l'accesso alle aree in questione in caso di allerta meteo o, comunque, in caso di pericolo di innalzamento del livello idrico;
6. l' autorizzazione ha validità di mesi 12 (dodici) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere completati, a pena decadenza dello stesso, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze;
7. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto richiedente, modifiche agli interventi, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che gli interventi stessi siano, in seguito, giudicati incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
8. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto richiedente, il quale terrà questo Settore ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

Con il presente atto è autorizzato l'accesso alle aree demaniali del corso d'acqua per l'esecuzione degli interventi in oggetto.

I funzionari istruttori:

Dott. For. Roberto Cagna

Dott. For. Flavio Bakovic

IL DIRIGENTE (A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino)

Firmato digitalmente da Bruno Ifrigerio